

*Ministero della cultura*PANTHEON E CASTEL SANT'ANGELO
DIREZIONE MUSEI NAZIONALI DELLA CITTÀ DI ROMA

CONTRATTO RELATIVO ALL'AFFIDAMENTO PER GLI INTERVENTI CONSERVATIVI DI N. 6 ARAZZI N. INV. 17521, 17556 (A, B, C, D, E), DELLA METÀ DEL XVII SEC., MANIFATTURA FIAMMINGA IN SETA E LANA, DEL MUSEO BONCOMPAGNI LUDOVISI, NELL'AMBITO DELL'INTERVENTO "MANUTENZIONE, RECUPERO E COMPLETAMENTO DI INTERVENTI URGENTI AI FINI DI TUTELA, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELLE CASE MUSEO DELLA DIREZIONE MUSEI STATALI DELLA CITTÀ DI ROMA", MEDIANTE PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE CERTIFICATA.

CUP F82F24000960001**CIG B9651E9885****TRA**

Pantheon e Castel Sant'Angelo - Direzione Musei Nazionali della Città di Roma, (C.F. 96451390585), rappresentato dal Direttore *ad interim* Dott. Luca Mercuri, nato ad Ancona, il 19 settembre 1980, Codice Fiscale MRCLCU80P19A271C domiciliato per la carica in Roma Lungotevere Castello, n. 50 di seguito "Parte committente"

E

La ditta Tessili Antichi S.r.l. (di seguito "Impresa"), con sede legale in Via Monti Cimini n. 9 - cap 01100 Viterbo codice fiscale/partita iva 01716300569, n. telefono 3333215200, indirizzo di posta elettronica info@tessiliantichi.it, indirizzo di posta elettronica certificata PEC tessiliantichisrl@pecmail.net, in persona del legale rappresentante Barbara De Dominicis, nata a Viterbo, il 20/11/1960, codice fiscale: DDMBBR60S61M082B, ed ivi residente in Via Monte Amiata 7, domiciliato per la carica in Via Monti Cimini 9 - 01100 Viterbo di seguito "Contraente"

PREMESSO

CHE con Decreto numero 27 del 13 marzo 2025 con cui veniva nominato, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, Responsabile unico del progetto (RUP) l'Arch. Valentina Garramone, per le procedure di affidamento relative all'intervento di *"Manutenzione, recupero e completamento di interventi urgenti ai fini di tutela, valorizzazione e fruizione del Museo Nazionale di Castel Sant'Angelo"*;

CHE con Decreto numero 49 del 16 aprile 2025 con cui veniva approvato in linea tecnica ed economica, ai sensi del D.lgs. 36/2023 e dell'Allegato I.7 al codice, il Documento preliminare di avvio della progettazione relativo all'intervento di *"Manutenzione, recupero e completamento di interventi urgenti ai fini di tutela, valorizzazione e fruizione delle Case Museo della Direzione Musei Statali della città di Roma"*, per un importo complessivo di € 2.800.000,00;

CHE con determina a contrarre n. 166 del 26/11/2025, è stato assunto l'impegno spesa ed avviata la procedura di scelta del contraente in intestazione ed è stato approvato il presente schema contrattuale;

CHE nella suddetta determinazione è stato confermato di far fronte alla spesa derivante dall'affidamento in oggetto mediante le risorse stanziare ai sensi della programmazione finanziata ai sensi dell'art. 1, commi 9 e 10, della legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità 2015) annualità 2025-2027, Cap 8099;

MINISTERO
DELLA
CULTURA

dmnrm

Pantheon e Castel Sant'Angelo
Direzione Musei nazionali
della città di Roma

Lungotevere Castello, 50 - 00193 Roma - Tel. +39 0668191100

PEC: dms-rm@pec.cultura.gov.itPEO: dms-rm@cultura.gov.it



Ministero della cultura

PANTHEON E CASTEL SANT'ANGELO
DIREZIONE MUSEI NAZIONALI DELLA CITTÀ DI ROMA

CHE il DM n. 270 del 5 settembre 2024, recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura*”;

CHE il DM n. 299 del 25 settembre 2024, recante “*Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei musei statali”*”;

CHE con il decreto di avocazione con delega rep. n. 904 del 23 ottobre 2024, con il quale è stata conferita la delega di funzione dirigenziale di livello non generale del Pantheon e Castel Sant’Angelo – Direzione Musei nazionali della città di Roma al dott. Luca Mercuri;

CHE il D.D. 354 del 09.05.2025 con il quale è attribuito al Dott. Luca Mercuri, a titolo aggiuntivo e ferme restando le attuali funzioni dirigenziali di livello non generale di direzione del Servizio III – Fruizione e comunicazione del patrimonio culturale della Direzione generale Musei, l’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione *ad interim* del Pantheon e Castel Sant’Angelo – Direzione Musei nazionali della città di Roma, nell’ambito della Direzione generale Musei, al fine di curarne gli adempimenti necessari per assicurarne la funzionalità e la gestione dell’azione amministrativa ai sensi della normativa vigente, per la durata di un 1 anno e comunque non oltre la data di nomina del dirigente titolare, a decorrere dal 12 maggio 2025;

CHE a seguito di accertamenti effettuati dal RUP, sono state effettuate le verifiche di legge ai sensi dell’articolo 94 ss. del Codice dei Contratti dalle quali non è emerso nulla a carico del Contraente

- DURC ON LINE;
- Nessuna annotazione sul Contraente effettuata sul portale ANAC;

Art. 1

(Oggetto ed esecuzione dell'appalto)

L’appalto si riferisce agli interventi di manutenzione straordinaria presso la Sala degli Arazzi del Museo Boncompagni Ludovisi.

L’esecuzione delle attività previste nell’appalto è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell’arte e l’appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell’adempimento dei propri obblighi.

Art. 2

(Attività dell’appalto)

L’oggetto dell’appalto comprende tutte le attività necessarie a garantire gli interventi conservativi di numero 6 Arazzi N. INV. 17521, 17556 (A, B, C, D, E), della metà del XVII sec., manifattura fiamminga in seta e lana, del Museo Boncompagni Ludovisi come dettagliato nell’offerta economica che costituisce parte integrante pur se materialmente non allegata del presente atto e consistono nelle seguenti attività:

- Supervisione smontaggio e trasporto laboratorio;
- Campagna fotografica analisi dello stato di conservazione;
- Rimozione della fodera, depolveratura di diritto e rovescio, allentamento di interventi precedenti;
- Test di stabilità dei colori;
- Predisposizione al lavaggio con supporti interinali fissati a cucito;
- Lavaggio e asciugatura naturale su piano;



MINISTERO
DELLA
CULTURA

dmnrm

Pantheon e Castel Sant’Angelo
Direzione Musei nazionali
della città di Roma

Lungotevere Castello, 50 - 00193 Roma – Tel. +39 0668191100

PEC: dms-rm@pec.cultura.gov.it

PEO: dms-rm@cultura.gov.it



Ministero della cultura

PANTHEON E CASTEL SANT'ANGELO
DIREZIONE MUSEI NAZIONALI DELLA CITTÀ DI ROMA

- Preparazione di supporti modulari;
- Fermatura dell'arazzo con filze di distribuzione, nelle aree più deboli si eseguiranno ulteriori filze a frequenza maggiore;
- Confezione di nuova fodera in raso di cotone;
- Fissaggio a cucito del nastro velcro;
- Riconsegna presso il museo e assistenza alle operazioni di appensione;
- Relazione finale con documentazione fotografica.

Le fasi salienti dell'intervento sono il lavaggio e il consolidamento.

Per il lavaggio, effettuati minuziosamente i test di stabilità dei colori su microframmenti di filati, sia originali che di interventi successivi, prelevati dal rovescio dell'arazzo, si provvederà all'applicazione a cucito di supporti interinali in morbida rete che sostengano le aree fragili o già danneggiate. Gli arazzi saranno lavati completamente distesi in vasca, con uso di acqua demineralizzata per i bagni iniziali e finali e addolcita per i risciacqui. Il detergente impiegato sarà Saponina, tensioattivo non-ionico a pH 5<6, ampiamente testato e documentato nella pulitura degli arazzi.

La fase di consolidamento sarà condotta con metodo conservativo: sul retro di ciascun arazzo sarà posizionato un supporto in tela di lino definissata tagliata a moduli che coprono l'intera superficie. L'arazzo sarà ancorato al supporto modulare con filze di distribuzione; le aperture degli stacchi, le aree fragili o danneggiate saranno interessate da una seconda serie di cuciture più fitte che garantiranno la stabilità dell'opera. Nel caso vi siano aree con orditi scoperti o lacunosi si eseguiranno integrazioni a trama allargata, curando anche la presentazione estetica dell'opera nel suo insieme. I filati impiegati, in lana e/o cotone, saranno tinti nei colori idonei a mimetizzarsi con l'originale.

Art. 3

(Durata del contratto)

L'avvio della realizzazione degli interventi di cui al presente atto verrà effettuato alla data di stipula del contratto, ed avrà durata di 120 giorni naturali e consecutivi, dal verbale di consegna degli interventi del 20 novembre 2025, con termine per l'ultimazione entro il 19 marzo 2026.

L'appaltatore si obbliga alla rigorosa ottemperanza del cronoprogramma.

Art. 4

(Polizza assicurativa)

Ai sensi degli articoli 117, comma 10, e 106, comma 8, del D.lgs. 36/2023 l'Affidatario è obbligato a costituire e trasmettere alla scrivente prima della consegna del servizio una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla Stazione Appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di strutture ed opere, verificatisi nel corso dell'esecuzione del servizio e una polizza assicurativa a garanzia della responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione del servizio. La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.

La ditta Tessili Antichi S.r.l. affidataria ha stipulato polizza RC Professionale dei Restauratori-Conservatori di Beni Culturali per un massimale di € 2.000.000,00 numero 1/64231/87/204934171 con la UNIPOL ASSICURAZIONI S.p.A., in corso di validità;



MINISTERO
DELLA
CULTURA

dmnrm

Pantheon e Castel Sant'Angelo
Direzione Musei nazionali
della città di Roma

Lungotevere Castello, 50 - 00193 Roma – Tel. +39 0668191100

PEC: dms-rm@pec.cultura.gov.it

PEO: dms-rm@cultura.gov.it



Ministero della cultura

PANTHEON E CASTEL SANT'ANGELO
DIREZIONE MUSEI NAZIONALI DELLA CITTÀ DI ROMA

Art. 5 (Garanzie sugli interventi)

Le prestazioni e le forniture dovranno essere effettuate a perfetta regola d'arte, nel rispetto dei requisiti di qualità e dei requisiti prestazionali. Al fine di assicurare la perfetta rispondenza delle forniture, l'appaltatore si impegna a consegnare tutti i prodotti solo dopo aver ricevuto l'approvazione definitiva da parte del Responsabile dell'esecuzione del contratto che avverrà previa presentazione e revisione degli stessi.

Le forniture fornite, dovranno in ogni caso essere garantite da difetti di fabbrica per almeno 24 (ventiquattro) mesi decorrenti dalla data di installazione.

Art. 6 (Verifica e controlli in corso di esecuzione)

Nel corso dell'esecuzione del contratto la Direzione si riserva la facoltà di effettuare verifiche e controlli sul mantenimento da parte dell'impresa dei requisiti certificati e/o dichiarati dalla stessa ai fini della stipula del contratto.

L'Affidatario dovrà impiegare nell'esecuzione del servizio in oggetto personale specializzato, con comprovata esperienza nello specifico settore.

Inoltre le squadre di operai specializzati dovranno:

- essere dotate delle attrezzature idonee che si rendono necessarie per le varie attività movimentazioni e per la posa in opera, come, a titolo esemplificativo e non esaustivo: gru mobile a ponte in alluminio di adeguata portata, paranchi e/o traspallets elettrici e idraulici manuali, pallets, scale, trabattelli attrezzature per trasporto su scale, elevatori elettrici e attrezzature varie per sollevamenti, ad esclusione di piattaforme aeree;
- essere dotate di attrezzi e materiali necessari per la protezione dei pavimenti;
- essere dotate di attrezzi e materiali di piccola ferramenta, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, avvitatore elettrico, martelli, chiodi, ganci, viti, tasselli, attaccaglie fisse, rigate o snodate, staffe etc.

Considerata l'eterogeneità delle situazioni, la struttura organizzativa dell'Affidatario deve essere tale, laddove richiesto dalla Direzione dell'Esecuzione, da garantire anche l'effettuazione di montaggi simultaneamente, nel rispetto delle tempistiche d'intervento indicate nel presente disciplinare.

Art. 7 (Obblighi dell'appaltatore in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza)

L'appaltatore deve osservare le norme e le prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

L'appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, anche con riferimento quanto previsto dall'art. 119, comma 7, del D.lgs. n. 36/2023.

L'appaltatore è obbligato, ai fini retributivi, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti le prestazioni.

In caso di inadempienza contributive, l'Amministrazione applicherà le misure previste dall'art. 11, commi 6 del D.lgs 36/2023.



MINISTERO
DELLA
CULTURA

dmnrm

Pantheon e Castel Sant'Angelo
Direzione Musei nazionali
della città di Roma

Lungotevere Castello, 50 - 00193 Roma – Tel. +39 0668191100

PEC: dms-rm@pec.cultura.gov.it

PEO: dms-rm@cultura.gov.it



Ministero della cultura

PANTHEON E CASTEL SANT'ANGELO
DIREZIONE MUSEI NAZIONALI DELLA CITTÀ DI ROMA

Art. 8 (Rispetto del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.)

L'appaltatore è tenuto all'osservanza delle disposizioni del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

L'appaltatore dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione alle prestazioni svolte e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi.

L'appaltatore dovrà comunicare, al momento della stipula del contratto, il nominativo del Responsabile dei Lavori o Prevenzione e Protezione ai sensi del D.lgs. n. 81/2008.

La Direzione fornirà all'impresa tutte le notizie relative al Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI).

L'impresa prenderà visione dei documenti di cui al capo precedente in quanto facenti parte di questo progetto e adeguerà di conseguenza le proprie offerte.

Art. 9 (Danni di forza maggiore)

Saranno considerati danni di forza maggiore quelli provocati alle opere da eventi imprevedibili o eccezionali e per i quali l'appaltatore non abbia trascurato le ordinarie precauzioni.

L'appaltatore è tenuto a prendere tempestivamente tutte le misure preventive atte ad evitare tali danni o provvedere alla loro immediata eliminazione.

Nessun compenso o indennizzo sarà dovuto all'appaltatore quando a determinare il danno abbia concorso la colpa o la negligenza dell'appaltatore stesso o dei suoi dipendenti.

Nel caso di danni causati da forza maggiore, l'appaltatore dovrà denunciare al RUP, entro tre giorni dal verificarsi dell'evento, il fatto a pena di decadenza dal diritto di risarcimento. Il RUP, appena ricevuta la denuncia, dovrà redigere un verbale di accertamento che riporti:

- lo stato dei luoghi e delle cose prima e dopo il danno subito;
- le cause dei danni specificando l'eventuale causa di forza maggiore;
- le azioni e misure eventualmente prese preventivamente dall'appaltatore o la conseguente negligenza dello stesso con l'indicazione del soggetto direttamente responsabile;
- lo stato di effettiva osservanza delle precauzioni di carattere generale e delle eventuali prescrizioni del RUP.

Dopo il verificarsi di danni di forza maggiore, l'appaltatore non potrà sospendere o rallentare autonomamente l'esecuzione dei lavori, tranne in quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato, su precise istruzioni del RUP, fino all'esecuzione dell'accertamento dei fatti.

L'indennizzo per quanto riguarda i danni alle opere, è limitato all'importo dei lavori necessari per l'occorrente riparazione valutati ai prezzi ed alle condizioni stabiliti dal contratto principale d'appalto.

Art. 10 (Penali)

Al di fuori di un accertato grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il direttore dei lavori o il responsabile unico dell'esecuzione del contratto, se nominato, gli assegna un termine, che, salvo i casi



MINISTERO
DELLA
CULTURA

dmnrm

Pantheon e Castel Sant'Angelo
Direzione Musei nazionali
della città di Roma

Lungotevere Castello, 50 - 00193 Roma – Tel. +39 0668191100

PEC: dms-rm@pec.cultura.gov.it

PEO: dms-rm@cultura.gov.it



Ministero della cultura

PANTHEON E CASTEL SANT'ANGELO
DIREZIONE MUSEI NAZIONALI DELLA CITTÀ DI ROMA

d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto il processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto ex art. 122 del D.lgs. 36/2023 fermo restando il pagamento delle penali.

In caso di mancato rispetto del termine stabilito per l'ultimazione delle forniture, sarà applicata una penale giornaliera pari all'1 per mille (diconsi Euro uno per ogni mille) dell'importo netto contrattuale.

Tutte le penali saranno contabilizzate in detrazione, in occasione di ogni pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo, e saranno imputate mediante ritenuta sull'importo della rata di saldo in sede di collaudo finale.

Per il ritardato adempimento delle obbligazioni assunte dagli esecutori, l'importo complessivo delle penali da applicare non potrà superare il dieci per cento dell'importo netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione Appaltante a causa dei ritardi ai sensi dell'art. 1382 c.c..

Art. 11 (Modalità di pagamento)

L'importo dell'appalto è pari ad € 76.950,00 (settantaseimilanovecentocinquanta/00) comprensivo di oneri di sicurezza, oltre € 1.000,00 (euro mille/00) per l'assicurazione all risk, oltre € 16.929,00 (euro sedicimilanovecentoventinove/00) per IVA al 22% **per un impegno totale per questa Amministrazione pari ad € 94.879,00 (euro novantaquattromilaottocentosettantanove/00).**

L'appaltatore ha diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera, ai sensi dell'art. 125, commi 3,4,5, del D.lgs. 36/2023 mediante emissione di certificato di pagamento.

Il pagamento dei corrispettivi avverrà previa emissione di fattura elettronica e potrà essere liquidata solo su autorizzazione del R.U.P. Arch. Valentina Garramone come di seguito:

- il 25% a titolo di acconto dopo la sottoscrizione del contratto;
- il 75% dopo l'ultimazione dei lavori e l'accertamento del positivo espletamento degli stessi previo Certificato di Regolare Esecuzione accertato dal R.U.P. e dal D.L., entro trenta giorni dall'emissione della fattura a saldo.

Il pagamento del corrispettivo delle prestazioni oggetto del contratto verrà effettuato al netto del ribasso contrattuale e delle ritenute di legge: in dettaglio si applicherà l'art. 17 ter del D.P.R. n. 633/72 (Split Payment) introdotta dall'art. 1, c. 629 della legge 190/2014 (L. stabilità 2015). Pertanto le fatture riporteranno la dicitura: "L' I.V.A. sarà versata dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 17 ter, D.P.R. n. 633/1972 (Split payment)".

Il pagamento della rata di saldo, deve essere effettuato non oltre il novantesimo giorno dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio ovvero del certificato di regolare esecuzione.

Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, secondo comma, c.c.

Art. 12 (Clausola Risolutiva Espressa)



MINISTERO
DELLA
CULTURA

dmnrm

Pantheon e Castel Sant'Angelo
Direzione Musei nazionali
della città di Roma

Lungotevere Castello, 50 - 00193 Roma – Tel. +39 0668191100

PEC: dms-rm@pec.cultura.gov.it

PEO: dms-rm@cultura.gov.it



Ministero della cultura

PANTHEON E CASTEL SANT'ANGELO
DIREZIONE MUSEI NAZIONALI DELLA CITTÀ DI ROMA

La Fermo restando il rispetto dell'art. 122 del D.lgs. 36/2023, l'Amministrazione si avvale del diritto di risolvere il contratto ove:

- sia iniziata un'azione penale nei confronti di un dipendente dell'impresa per fatti compiuti a danno della Stazione appaltante;
- vi sia la dichiarazione di fallimento o sottoposizione ad altre procedure concorsuali, dell'aggiudicatario;
- vi sia la sospensione del servizio per tre giorni lavorativi consecutivi nell'edificio di cui all'art. 1 del presente capitolato;
- l'esecuzione del servizio sia incompleta, imperfetta o tardiva ed abbia dato luogo, nell'arco di un mese, all'irrogazione di cinque penalità di cui all'art. 16 del presente capitolato;
- intervenga cessione anche parziale del contratto;
- vengano meno i requisiti di onorabilità e moralità professionale in capo all'appaltatore;
- intervenga la cancellazione o sospensione dell'impresa dal registro delle imprese.

Il contratto si risolve di diritto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile nel momento in cui, con lettera raccomandata o a mezzo PEC, l'Amministrazione ne dichiara la risoluzione.

L'appaltatore non può avvalersi della presente clausola risolutiva, né è prevista alcuna facoltà per l'appaltatore di recedere o di risolvere il contratto.

Per ipotesi di inadempimento diverse da quelle di cui sopra, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto previa diffida a adempiere entro quindici giorni ai sensi dell'art. 1454 del codice civile.

La risoluzione del contratto produce l'immediata impossibilità di proseguire il rapporto contrattuale.

I maggiori costi dovuti all'affidamento del servizio ad altra impresa saranno posti a carico dell'appaltatore.

Resta fermo il risarcimento di tutti gli ulteriori danni subiti per i fatti che hanno causato la risoluzione contrattuale.

Art. 13

(Risoluzione del contratto per mancato rispetto dei termini)

L'eventuale ritardo dell'appaltatore rispetto ai termini per l'ultimazione delle forniture o sulle scadenze esplicitamente fissate superiore a 30 giorni naturali consecutivi produce la risoluzione del contratto, a discrezione della Stazione appaltante e senza obbligo di ulteriore motivazione, ai sensi dell'art. 122 del D.lgs. 36/2023.

La risoluzione del contratto trova applicazione dopo la formale messa in mora dell'appaltatore con assegnazione di un termine per compiere i lavori e in contraddittorio con il medesimo appaltatore.

Sono a carico dell'appaltatore i danni subiti dalla Stazione appaltante a seguito della risoluzione del contratto.

Art. 14

(Cessione del contratto e cessione dei crediti)

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

È ammessa la cessione dei crediti a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, in originale o in copia autenticata, sia trasmesso alla Stazione appaltante prima o contestualmente al certificato di pagamento sottoscritto dal Responsabile del procedimento.



MINISTERO
DELLA
CULTURA

dmnrm

Pantheon e Castel Sant'Angelo
Direzione Musei nazionali
della città di Roma

Lungotevere Castello, 50 - 00193 Roma – Tel. +39 0668191100

PEC: dms-rm@pec.cultura.gov.it

PEO: dms-rm@cultura.gov.it



Ministero della cultura

PANTHEON E CASTEL SANT'ANGELO
DIREZIONE MUSEI NAZIONALI DELLA CITTÀ DI ROMA

Art. 15 (Tracciabilità flussi finanziari)

L'impresa si impegna formalmente a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 136 del 13/08/2010.

Tale dichiarazione sottoscritta dovrà essere allegata alla fattura elettronica.

Art. 16 (Foro Competente)

In caso di controversie il Foro competente in via esclusiva è quello di Roma, con esclusione di ogni foro alternativo e/o concorrente.

Art. 17 (Norme di rinvio e domicilio legale)

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto, si rinvia espressamente al capitolato speciale d'appalto allegato agli atti di gara ed accettato dall'affidataria ed alla normativa vigente in materia.

Per tutti gli effetti del presente contratto l'appaltatore elegge domicilio nel Comune di Roma.

Articolo 18 (Registrazione e spese)

Il presente contratto viene redatto in due originali, ognuno dei quali custodito da ciascuna Parte.

Il presente Contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi degli art. 5 e 39 del D.P.R. del 26 aprile 1986, n. 131, a spese della parte che ne chiede la registrazione.

Sono a carico dell'Impresa tutte le spese dipendenti dal presente Atto.

L'imposta di bollo di cui al presente contratto resa ex art. 18, comma 10, del D.lgs. 36/2023 ed All. I.4 del Codice è pari ad € 40 da versarsi in modalità telematiche.

Il Direttore *ad interim*

Dott. Luca Mercuri

Per Parte Contraente

Ditta Tessili Antichi S.r.l.

Il legale rappresentante



MINISTERO
DELLA
CULTURA

dmnrm

Pantheon e Castel Sant'Angelo
Direzione Musei nazionali
della città di Roma

Lungotevere Castello, 50 - 00193 Roma – Tel. +39 0668191100

PEC: dms-rm@pec.cultura.gov.it

PEO: dms-rm@cultura.gov.it



Ministero della cultura

PANTHEON E CASTEL SANT'ANGELO
DIREZIONE MUSEI NAZIONALI DELLA CITTÀ DI ROMA

Barbara De Dominicis

L'affidataria dichiara di aver attentamente letto, valutato ed approvato specificamente ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 cod. civ. le seguenti clausole: 1); 2); 3); 4); 5); 6); 7); 8); 9); 10); 11); 12); 13); 14); 15); 16); 17); 18);

Per Parte Contraente
Ditta Tessili Antichi S.r.l.
Il legale rappresentante
Barbara De Dominicis



MINISTERO
DELLA
CULTURA

dmnrm

Pantheon e Castel Sant'Angelo
Direzione Musei nazionali
della città di Roma

Lungotevere Castello, 50 - 00193 Roma – Tel. +39 0668191100

PEC: dms-rm@pec.cultura.gov.it

PEO: dms-rm@cultura.gov.it